

te il menù “Inserisci” (Inserisci> Immagine> Da file).

Nulla vieta comunque, essendo un word-processor, di scrivere direttamente il nostro testo sul pieghevole.

L’operazione finale sarà quella di formattare il pieghevole per dare risalto, con la grandezza dei font, il neretto, il corsivo, i colori, la centratura del testo, le cornici, gli sfondi... ai punti che vogliamo evidenziare, e questo nello stesso modo che potremmo usare in una lettera.

**I.T.I.S. «Carlo Zuccante»  
CORSO SERALE PER ADULTI  
corsi di Informatica e di Elettronica**

**LE PICCOLE GUIDE PRATICHE**

**INFORMATICA**

**7**

# **REALIZZARE UN PIEGHEVOLE CON UN EDITOR DI TESTO**

## **PICCOLE GUIDE FINORA REALIZZATE**

- 1) Password
- 2) Installare un sistema operativo UBUNTU su una pendrive usb
- 3) Principali linee di comando da terminale in UBUNTU
- 4) Immunizzare una pendrive usb per non trasportare virus sul proprio computer
- 5) Virus e antivirus
- 6) Le font
- 7) Realizzare un pieghevole con un editor di testo
- 8) Ottimizzare un’immagine digitale per la pubblicazione

sede del corso serale:

Via Astorre Baglioni 22 – 30173 Mestre-Venezia

<http://serale.zuccante.it>

[serale@zuccante.it](mailto:serale@zuccante.it)

L'uso più comune di un editor di testo è quello della produzione lettere o altri testi che non richiedono un'impaginazione; si usano al più i rientri nella prima riga del paragrafo, la centratura del testo o l'uso del neretto (rinominato "grassetto" nella terminologia informatica) per far risaltare particolari frasi o passaggi, e poco altro.

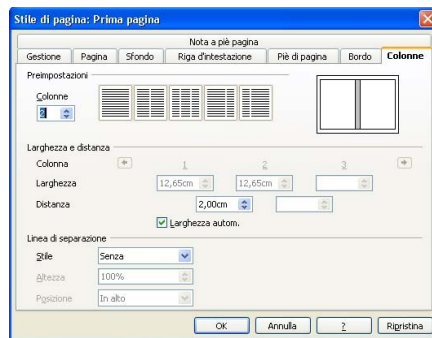
Probabilmente è capitato a tutti di voler realizzare un piccolo pieghevole: una gara sportiva, un menù, una piccola pubblicità, uno scherzo tra amici o, come in questo caso, una piccola guida.

Proveremo a vedere, passo a passo, come potere realizzarla. Per questo useremo come editor di testo OpenOffice Write, un editor gratuito (si può scaricare il programma a: <http://it.openoffice.org>), ma la procedura non molto è diversa usando altri programmi di videoscrittura, come Microsoft Word.

Innanzitutto bisogna fare un progetto, abbozzando il risultato che si vuole ottenere e preparare tutto il materiale da inserire (testo, fotografie, disegni, mappe o quant'altro), poiché l'impaginazione è un'operazione di montaggio più che di produzione.

La prima grande scelta è sul formato da realizzare. Usando un foglio A4 si possono avere due alternative: con una piega (come questa piccola guida) e dunque, stampando fronte/retro, 4 pagine, oppure con due pieghe e quindi sei pagine. Sono possibili anche altre soluzioni e... basta ingegnarsi. Noi svilupperemo la produzione di un pieghevole con una piega.

Lanciato il programma bisogna prima di tutto allineare il foglio e stabilire i margini dell'area di stampa. Tutta questa operazione preliminare si fa dal comando "Pagina" (Strumenti> Pagina). Selezionare: allineamento = orizzontale e inserire nei campi di valore dei margini "Sinistra" = 1,2 - "Destra" = 1,2 - "Alto" = 1,5 - "Basso" = 1,5. Quindi, senza chiudere la finestra, aprire la linguetta "Colonne" e selezionare: "colonne" = 2 e "distanza" = 2 cm. Quindi premere OK. Il nostro foglio è pronto a ricevere il materiale che abbiamo preparato.



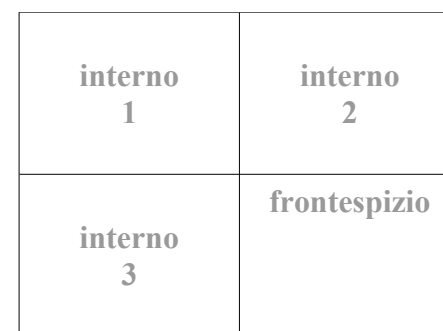
Nel caso si volesse invece preparare un pieghevole a due pieghe, bisogna chiedere che il foglio sia organizzato in tre colonne, anziché due, mentre la distanza tra queste dev'essere minore, diciamo un centimetro e mezzo, per evitare di creare delle aree di stampa troppo piccole.

In ogni caso la regola vorrebbe che lo spazio tra le colonne sia il doppio del margine di destra e di sinistra, cosicché la colonna di testo scorra tra due fasce bianche uguali tra loro.

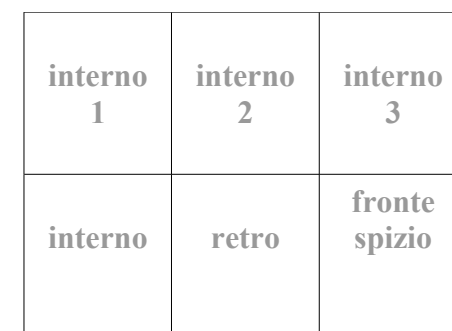
Con le impostazioni dette sopra, il nostro pieghevole ha ora due colonne dell'ampiezza di 12,6 cm. Dobbiamo tenerne conto, perché può essere la larghezza massima delle nostre immagini, se vogliamo che queste non debordino dai margini della colonna. Dunque con un programma di gestione delle immagini (si può usare GIMP, un software gratuito di grandi potenzialità che si può scaricare alla pagina <http://www.gimp.org>), bisogna proporzionare le immagini alla grandezza desiderata. Qualche semplice consiglio per questo viene dato nella dispensa n. 8.

Bisogna ancora ricordare che il nostro foglio dovrà essere piegato, e quindi il testo andrà posizionato in modo che alla fine del lavoro compaia lì dove lo abbiamo pensato nel nostro progetto iniziale.

Per questo bisogna seguire gli schemi qui riportati, tenendo conto che, poiché lavoriamo su un word-processor organizzato semplicemente in colonne, dobbiamo sempre iniziare a lavorare dalla parte sinistra per procedere verso destra; dunque il frontespizio, anche se sarà il primo foglio, quello di impatto, sarà l'ultima ad essere compilato.



Con una piega (4 pagine)



Con due pieghe (6 pagine)

Terminare le operazioni preliminari, siamo pronti a inserire il materiale preparato che abbiamo predisposto.

Nel caso di una semplice impaginazione si potrà operare con il Copia/Incolla dal foglio dove abbiamo predisposto il nostro testo al foglio del pieghevole. Le immagini, già predisposte nelle corrette dimensioni, vanno invece inserite trami-